

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA
DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

**Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028
-ASL Latina**

Struttura Proponente:	Dipartimento Staff
Responsabile del procedimento:	Marialisa Coluzzi
Dirigente dell'Ufficio Proponente:	Assunta Lombardi

Proposta N° 67 del 19/01/2026

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Attestazione di regolarità economico-contabile

La delibera comporta impegno di spesa: **NO**

Dirigente dell'U.O.C. Economico Finanziaria:

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Positivo

Data: **2026-01-20**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Pietro Leone

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Positivo

Data: **2026-01-21**

IL DIRETTORE SANITARIO

Sergio Parrocchia

I seguenti file sono allegati come parte integrante e sostanziale dell'atto:

- All. 1 , all.1 INDICATORI PERFORMANCE.pdf
hash256: 6fabce6eff28e9f07465db56d5cec97d5c86ba4a863ef55f6d573a745adc30187
- All. 2 , All. 2 Sezione 2.4 PIAO 2026-2028 .pdf
hash256: b2db08c9c06969db7c82ff62e8a31ad28b7db41699b0e597d31ce00a1b02b207

- All. 3 , Allegato 3 - Piano Triennale Fabbisogni Personale 2024-2026 2.pdf
hash256: ae105f04a2429de990b6ebc9b01a280e46e8552eac54ba4637bf6e66fb7ac6c3
- All. 4 , All.4 Griglia elenco eventi_2026.pdf
hash256: a6b45a06116ba6345161896f98334d1a0189e613c985221e5674dc0e8b6c1b1c

DIPARTIMENTO STAFF

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 277 del 17/03/2025 si è provveduto all'adozione della proposta del nuovo Atto Aziendale dell'Azienda Sanitaria Locale di Latina;
- con deliberazione n. 175 del 27/03/2025, pubblicata sul B.U.R.L. Lazio n. 26 del 01/04/2025, la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare l'atto aziendale della Azienda Sanitaria Locale di Latina, di cui alla richiamata deliberazione n. 277 del 17/03/2025;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che, all'art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione" (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

DATO ATTO che come definito all'art. 6 co 1 e 2 del D.L. 80/2021, il P.I.A.O. ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva evoluzione anche in materia di diritto di accesso, e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D. Lgs. n. 150/2009;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, nonché gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali, manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al Piano Triennale dei Fabbisogni del personale, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera del personale, assicurando altresì adeguata informazione alle OO.SS.;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché, per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione e Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), predisposto annualmente da ANAC, che rappresenta l'atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione dei propri piani: costituisce, pertanto, lo strumento cardine del sistema di prevenzione della corruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Al comma 3 art. 6 DL 80/2021 il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

APPURATO che come definito all'art. 6 comma 7 del D.L. 80/2021 la mancata adozione del PIAO produce i seguenti effetti:

- divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del PIAO, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti;
- l'Amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati;
- sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19 comma 5 lett. b) del Decreto Legge n. 90/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione;

VISTO il Regolamento adottato con DPR 24-06-2022 n. 81 recante l'individuazione degli adempimenti e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione. (22G00088) ([GU Serie Generale n.151 del 30-06-2022](#));

PRESO ATTO dell'art. 1 del DPR del 24 giugno 2022 n. 81, con il quale si specifica al comma 1: “che per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2 del D.lgs 165/2001, con più di 50 dipendenti, sono soppressi in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani: “a) art. 6, commi 1,4 (piano dei Fabbisogni) e 6, e artt. 60 bis (piano delle azioni Concrete) e 60-ter, del d.lgs 165/2001; b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio); c) art. 10, comma1, lett.a), e 1-ter, dal d.lgs. 27.10.2009 n. 150 (Piano delle Performance); d) art. 1, commi 5, lettera a e 60, lettera a), della legge 6.11.2012 n. 190 (Piano della prevenzione della Corruzione); e) art. 14, comma 1, della Legge 7.08.2015 n. 124 (Piano Organizzativo del lavoro agile); f) art. 48, comma 1, del D.Lgs 11.04.2006, n. 198 (Piano di azioni positive).”;

VISTO il parere del Consiglio di Stato espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 17 febbraio 2022 sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica previsto dall'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nell'ambito del quale si attribuisce al decreto di cui al comma 6, del citato articolo 6, valore regolamentare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTI i pareri del Consiglio di Stato n.506 del 02/03/2022 e 902 del 26/05/2022

VISTO, altresì, il Regolamento adottato con Decreto 30 giugno 2022, n. 132 ([GU Serie Generale n.209 del 07-09-2022](#)) che ha definito il contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

PRESO ATTO altresì, dello schema tipo allegato al decreto 30 giugno 2022, n. 132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione corredato del Piano-tipo per le amministrazioni pubbliche e dalle Linee guida per la compilazione;

CONSIDERATO, che per quanto attiene alla Sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza, del PIAO viene redatta attenendosi alle indicazioni e in coerenza con la strategia per la prevenzione della corruzione e per la promozione dell'integrità pubblica delineata nel PNA 2025, nella logica dell'integrazione e coordinamento tra sottosezioni che è propria del PIAO;

VISTO il documento complessivo del PIAO elaborato nelle singole sezioni con dati convalidati dai dirigenti, ognuno per i propri settori di competenza i quali assumendosene la responsabilità ne attestano, altresì, la conformità alla normativa vigente;

RITENUTO, pertanto, l'indicazione ad adottare entro il 31 gennaio di ciascun anno, l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione considerando, quali parti costituenti lo stesso, le seguenti 4

sezioni, che sostituiscono i Piani di organizzazione, sopra richiamati e precisamente secondo lo schema tipo allegato al decreto 30 giugno 2022, n. 132:

- Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione,
- Sezione 2: Valore pubblico, Performance e Anticorruzione
- Sezione 3: Organizzazione e Capitale umano
- Sezione 4: Monitoraggio.

CONSIDERATO la proposta di aggiornamento PIAO 2026- 2028, completa di documento e allegati, inviata, per le relative valutazioni, alla Direzione strategica e per conoscenza all'OIV in data 17.12.2025 con nota prot.n. 125591, frutto delle attività di coordinamento all'interno del Dipartimento staff;

CONSIDERATA altresì, che la sezione 2 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028, secondo le indicazioni fornite nel tempo da ANAC, nel periodo intercorrente tra il 23 dicembre 2025 e il 9 gennaio 2026, è stata sottoposta a:

- consultazione interna e consultazione pubblica mediante pubblicazione di avviso sul sito istituzionale;

ATTESO CHE, ai sensi del comma 4 dell'art.6 del DL 80/2021, il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n.246";
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza delle Pubbliche Amministrazioni";
- la Legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

PROPONE

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, allegato al presente atto quale parte integrale e sostanziale e relativi allegati, costituito dalle seguenti 4 sezioni:

Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione

Sezione 2: Valore pubblico, Performance e Anticorruzione

Sezione 3: Organizzazione e Capitale umano

Sezione 4: Monitoraggio,

con i seguenti allegati:

- Allegato 1 - Indicatori Performance 2026
- Allegato 2 - Sezione 2.4 Rischi Corruttivi e Trasparenza contenente
 - Mappatura con analisi, valutazione, trattamento dei rischi e monitoraggio delle misure
 - Programmazione delle misure generali e del loro monitoraggio
 - Tabella obblighi di pubblicazione - trasparenza
 - Elenco referenti aziendali Trasparenza, anticorruzione e web editor
- Allegato 3 - Piano triennale fabbisogno del personale 2024-2026
- Allegato 4 - Elenco eventi formativi previsti nel 2026

2. di dare mandato al Referente P.I.A.O - Direttore Dipartimento Staff - alla pubblicazione del P.I.A.O nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito web istituzionale e l'obbligo dell'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la pubblicazione sul relativo portale;
3. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela di protezione dei dati personali;
4. di dare atto che il presente provvedimento, non comportando oneri aggiuntivi per la ASL, non verrà inviato per il relativo visto alla UOC Bilancio.
5. di trasmettere il presente provvedimento all'OIV aziendale e al Collegio Sindacale;
6. di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

Con la sottoscrizione del presente atto il responsabile del procedimento e/o il Dirigente attestano, inoltre, l'assenza di conflitto d'interessi, ai sensi della normativa vigente e del Codice di Comportamento.

La Responsabile del Procedimento
Dr.ssa Marialisa Coluzzi

La Direttrice Dipartimento di Staff
UOC Sviluppo organizzativo, Formazione e
Bilancio sociale
Dr.ssa Assunta Lombardi

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTÙ del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00003 del 10 gennaio 2025 di nomina della Dott.ssa Sabrina Cenciarelli quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Latina;

ESAMINATA la proposta che precede;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra esposte:

- di adottare la proposta in premessa, che qui si intende integralmente riportata.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Sabrina Cenciarelli